

DENUNCE EVIDENZE EPIDEMIOLOGICHE, COLPE, RESPONSABILITÀ E INCURIA

Amianto, storia di un'ecatombe senza fine



**STEFANIA
DIVERTITO**
Amianto.
Storia di un
serial killer
EDIZIONI
AMBIENTE
PP. 200, € 14

Il processo Eternit in corso a Torino — 2889 morti — è solo il tratto più vistoso di un'ecatombe «da amianto» disseminata in tutta Italia. Ripercorrendo in un'inchiesta serrata i siti lavorativi e abitativi di tale ecatombe (dalla Fincantieri Monfalcone al quartiere Rogoredo a Milano), Stefania Divertito ne decripta tutti gli aspetti. Ricorda le patologie respiratorie connesse alla fibra (vietata solo dal '92) e l'evidenza epidemiologica, come i 100 ex-dipendenti deceduti (su 120) della Sacelit presso Messina; la sordità della burocrazia (che respinge per «intempestività» richieste di risarcimento condizionate dalla lunga latenza della malattia) e il torpore della politica, col Fondo per le vittime (finanziaria Prodi) congelato; il coraggio isolato di certi giudici del lavoro o — al contrario — gli osceni insabbiamenti del «cartello» dei colpevoli, acme il caso-Goodyear di Cisterna di Latina, con due sindacalisti comprati col 5% dei

soldi versati ai medici compiacenti. Ma soprattutto giustappone figure come il paradossale barone Schmidheiny, principale imputato Eternit (che riunisce ogni anno 48 tra i massimi industriali nella sua magione sul lago di Zurigo, ma sponsorizza anche eco-fondazioni) ad altre come l'ex sottufficiale di Marina Luigi Leone, che muore a 35 anni di mesotelioma tra le braccia dei familiari su un aereo diretto per «l'ultimo saluto» alla nativa Gioia del Colle. Tra nuove leggi e nuove cure (gli anticorpi monoclonali) il futuro sembra schiarirsi; ma vecchie pratiche e vecchie abitudini (navi greche e turche cariche di amianto nei nostri porti) ci disilludono subito, come se la frase-esergo del libro, di Massimo Carlotto («Risarcire un operaio morto costa meno che salvargli i polmoni») fosse non il più realistico, ma il più idealistico degli obiettivi.

Sandro Modeo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

